

Ance: Sblocca Italia si concentri su opere anti dissesto

13 Ottobre 2014

Più risorse per la manutenzione e no alle deroghe per l'affidamento delle gare che favoriscono corruzione

“Non possiamo perdere l’occasione di sfruttare lo Sblocca Italia per **far partire subito il piano nazionale contro il dissesto idrogeologico e varare regole a tutela della trasparenza** e contro i ricorsi indiscriminati sui quali peraltro il Parlamento è già intervenuto di recente introducendo norme contro le liti temerarie che noi per primi abbiamo sostenuto con forza”, sottolinea il Presidente dell’Associazione nazionale dei costruttori, **Paolo Buzzetti**.

“Ma **attenzione a non usare quest’ennesima tragedia come una scusa per aggirare le leggi ordinarie e costruire un sistema di deroghe ad hoc** che favoriscono la corruzione e non garantiscono la qualità delle opere, come giustamente ci raccomanda anche il Presidente dell’**Anac, Raffaele Cantone**”. Secondo Buzzetti, infatti, **“non è con le scorciatoie che possiamo affrontare le emergenze”**.

“Diamo atto al Governo di aver cominciato un importante lavoro di ricognizione delle risorse e delle opere di manutenzione da fare ma **ora dobbiamo mettere il turbo: tutti quanti**”. Ognuno, secondo il Presidente dei costruttori, deve **assumersi le proprie responsabilità**. **“Governo e Parlamento facciano fino in fondo la propria parte** mettendo tutti i soldi a disposizione invece che su opere che partiranno se va bene nel 2018, come avviene nello Sblocca Italia, **su opere di messa in sicurezza del territorio**”.

“Nello stesso tempo dobbiamo **fare in modo che ricorsi temerari non arrivino a bloccare lavori di estrema urgenza e utilità: come Ance siamo fortemente impegnati contro l’uso indiscriminato dei ricorsi da parte delle imprese**. Ma molto bisogna fare anche in tema di **responsabilità** della pubblica amministrazione e di **efficienza della giustizia amministrativa**”.